



UMANITA'

IMPARZIALITA'

NEUTRALITA'

INDIPENDENZA

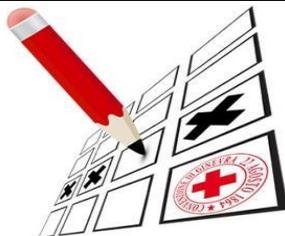
VOLONTARIETA'

UNITA'

UNIVERSALITA'

CROCE ROSSA ITALIANA

ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ANNO 2018 COMITATO DI
SANNICANDRO GARGANICO



PROGRAMMA STRATEGICO

Del Candidato Presidente

Michele Viggiani

Cari VOLONTARI

Finalmente dopo una lunga attesa, siamo riusciti ad ottenere quello che da tempo abbiamo desiderato tutti, il 18 luglio 2017 è stato firmato l'atto costitutivo di questa Associazione, oggi denominato Comitato CRI di San Nicandro Garganico, che comprende anche la sede territoriale di Ischitella.

Questo è stato un importante traguardo per la nostra associazione, ma arriva un ancora più importante appuntamento per tutti noi, per la prima volta nella giornata del 25 marzo 2018, i soci di questo Comitato, saranno chiamati ad eleggere il consiglio direttivo (*Presidente e Consiglieri*).

Ho pensato di candidarmi per portare a termine gli impegni presi con la comunità e con voi per far fronte alle nuove Solferino. Ormai la strada è segnata la nuova Croce Rossa è nata, stiamo andando alla grande i frutti di questi anni di duro lavoro li stiamo raccogliendo.

Abbiamo acquistato credibilità con le istituzioni, siamo diventati un punto di riferimento anche per le altre organizzazioni sul territorio, ci stiamo spendendo a 360° con le nostre attività verso il vulnerabile.

In questi anni abbiamo sempre messo al centro della programmazione delle attività 2 aspetti importanti: capire i bisogni della nostra società civile e il benessere del volontario, più che mai la nostra organizzazione ha bisogno di tutti voi VOLONTARI, di voi che impegnate il tempo libero nella convinzione di essere **“PERSONE in prima PERSONA”**

Oggi, per questa ragione, abbiamo l'obbligo morale di continuare a preservare tali ricchezze, di rivalutarle a beneficio della nostra comunità e di potenziarle per fronteggiare le situazioni di disagio sociale persistenti e di emergenza imprevedibili.

In questo momento è indispensabile dare ulteriore slancio alle attività di volontariato a tutti i livelli per diventare concretamente **“PERSONE per le PERSONE”**.

Cari VOLONTARI, ecco quali impegni in linea con gli obiettivi strategici 2020 mi assumo nei confronti della Croce Rossa Italiana e del Comitato:

OBIETTIVO Strategico I

Tuteliamo e favoriamo la salute e la vita

Le attività del Comitato devono essere finalizzate a promuovere comportamenti corretti, stili di vita sani, prevenzioni e misure sociali nei confronti della comunità in cui operiamo.

Sarà fondamentale incrementare la formazione interna ed esterna, organizzando corsi di formazione specifici (BLS, Full-d, MSP e simili), sia nei confronti dei soci del Comitato, sia nei confronti della Popolazione.

Questa opera di formazione interna permetterà di continuare e di migliorare le attività di assistenza alla popolazione. La formazione esterna all'associazione sarà incrementata anche da corsi più generali (primo soccorso e primo soccorso aziendale), così da promuovere una cultura della salute nella nostra comunità.

I corsi esterni porteranno anche un'entrata economica che potrà essere investita per migliorare le attrezzature a disposizione dei soci e quindi della comunità dove si opera.

La formazione interna dovrà indirizzarsi anche verso i percorsi formativi approfonditi così da creare figure quali Monitori e Istruttori che possono garantire un'autosufficienza formativa al Comitato stesso ed a una maggiore qualità dell'azione sui territori.

Accrescere i servizi dei trasporti infermi e di trasporto dializzati, con acquisto di una nuova Ambulanza e Pulmino e promuovere la formazione dei volontari di Croce Rossa con il conseguimento di corsi per operatore TSSA, nonché programmare corsi periodici per patenti di cat. 5, in modo da avere soccorritori con una formazione completa;

Promuovere la formazione degli operatori di clownerie da destinare ai reparti specializzati per la cura dei bambini e condividere progetti culturali quali la biblioteca di corsia nei reparti di lunga degenza;

OBIETTIVO Strategico II

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

Per essere ancora di più parte attiva nel miglioramento della comunità in cui viviamo, ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali, le attività del Comitato dovranno avere uno spiccato taglio sociale.

Non è più sufficiente aspettare che gli enti locali ci chiedono collaborazione, dovremo essere noi in prima persona agenti di sviluppo sociale nei confronti della comunità dove operiamo e non solo. Dovremmo porre in essere un'attenta e completa analisi del bisogno del territorio per scovare le sofferenze e le vulnerabilità attraverso;

Iniziativa rivolte alla popolazione anziana e meno giovane favorendo laboratori, di scambio intergenerazionale, in cui avvicinare i ragazzi alla esperienza dei nonni e allontanare gli anziani dal disagio della solitudine, della malattia e dell'abbandono anche presso i reparti delle cliniche ove già operiamo abitualmente con i nostri volontari;

Accrescere i servizi di supporto sociale con l'esperienza degli sportelli di ascolto per la popolazione meno abbiente e gli extracomunitari, in cui chiunque può ricevere informazioni e aiuto, offrendo risposte semplici e chiare, indirizzando l'utente ai servizi esistenti sul territorio e messi a disposizione dalle Istituzioni;

Incrementare l'attività di sostegno alle fasce della popolazione che vive sotto la soglia di povertà distribuendo aiuti alimentari AGEA e di vestiario per adulti e per l'infanzia;

Promuovere giornate informative sui migranti presenti sul nostro territorio, al fine di abbattere la barriera dei preconcetti e diffondere la mentalità interculturale, propria di Croce Rossa, nella popolazione italiana;

OBIETTIVO Strategico III

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze disastri

Da sempre la CRI è in prima linea quando si tratta di Emergenza. Quando una comunità è colpita da una calamità o da un incidente, la CRI attiva la sua struttura per rispondere alle necessità che si creano, nel miglior modo possibile.

Ma questo non basta. Ci dobbiamo impegnare affinché l'accento sia posto non solo sulla risposta ma anche e soprattutto sulla preparazione e la prevenzione. Lavoreremo per salvare e fornire assistenza immediata alla comunità colpita da qualunque tipo di emergenza, ma soprattutto per ridurre il livello di vulnerabilità di fronte al disastro;

Incrementando una formazione costante, organizzando campi formativi a scadenza annuale in cui svolgere corsi OPEM di base nonché favorire la formazione di operatori di emergenza specializzati.

Potenziare la Sala Operativa Locale, con l'attuazione del Piano Locale di Emergenza redatto dal Delegato locale CRI, da strutturare in tre macro – aree, (Logistica, Pianificazione e Assistenza);

Promuovere esercitazioni periodiche possibilmente in collaborazione con gli enti territoriali in modo da favorire la sinergia con gli operatori di emergenza nei momenti di reale calamità.

Espandere le convenzioni con gli enti e le istituzioni per favorire lo scambio formativo ed attuare i protocolli operativi in caso di emergenza.

OBIETTIVO Strategico IV

Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitari, i Principi Fondamentali ed i valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale

Tutta l'azione della CRI si basa su 7 principi fondamentali che ognuno di noi ha deciso di sposare dal momento in cui è entrato a far parte della famiglia di Croce Rossa.

Non possiamo in alcun modo distogliere l'attenzione da essi, ma devono essere alla base di ogni nostra azione. Diffondere i valori umanitari e il diritto internazionale umanitario nelle nostre comunità è importante per far comprendere appieno chi siamo, cosa facciamo, perché lo facciamo. Per far tutto questo c'è bisogno di;

Sostenere la formazione dei volontari di Croce Rossa organizzato corsi per Operatore Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario e per Consigliere Qualificato DIU, giornate informative per i volontari CRI;

Sviluppare il progetto P.A.C.E., in modo tale da promuovere i sette principi e la conoscenza della storia della CR, attraverso la celebrazione della giornata di Croce Rossa, l'8 maggio e 15 giugno, sfruttando queste manifestazioni per far conoscere

l'origine dell'Associazione, anche attraverso le rappresentazioni sceniche, già realizzate con truccatori e simulatori, negli anni scorsi.

Promuovere nelle scuole e fra la popolazione civile, giornate informative sul "Ruolo della CRI nella Seconda Guerra Mondiale", sulle nozioni di D.I.U., sul ruolo della Croce Rossa attraverso l'attività di Raidcross;

OBIETTIVO Strategico V

Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

In linea con le indicazioni della Federazione Internazionale di Croce Rossa, la CRI è impegnata a promuovere lo sviluppo dei giovani.

I giovani rappresentano un'enorme risorsa per le nostre comunità e non possiamo permettere che vada sprecata.

Il gruppo giovani del nostro comitato avendo gli stessi diritti e doveri di tutti gli altri volontari devono partecipare attivamente alla vita del comitato, facendosi portatori sani di innovazione e coinvolgimento, tenendo conto dei requisiti specifici legati all'età, capacità e competenza.

I giovani devono essere incoraggiati a un pieno coinvolgimento nelle fasi di pianificazione, progettazione dei servizi CRI, dando contemporaneamente un contributo ma traendone anche beneficio.

Essi sono chiamati a coinvolgere i loro coetanei in attività di **Prevenzione, Informazione e Promozione di corretti stili di vita ed educazione.**

Ai giovani va riconosciuto il diritto di partecipare alle scelte del comitato, di essere coinvolti nelle decisioni strategiche e di azione. Non possiamo pensare di lavorare ad una CRI dove il valore della gioventù sia tenuto in scarsa considerazione o addirittura ai margini delle scelte strategiche presenti e future.

OBIETTIVO Strategico VI

Agiamo con strutture capillari, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

In questo anno di grandi cambiamenti ci aspetta un lavoro importante da fare con l'apporto di tutti, ognuno per le proprie competenze e disponibilità, dovremo lavorare per radicare ancora di più la CRI nella comunità dove è già presente, affinché questa sia sempre più interlocutore serio e privilegiato degli interessi e delle problematiche della comunità da noi servita.

Ma dovremo anche lavorare per costruire ed avviare sedi di Croce Rossa anche nelle comunità dove questa non è presente.

Rafforzare da un lato un'azione presente sul territorio ormai da anni e, sviluppare una nuova azione in quei territori dove fin' ora non è stato possibile arrivare ma che attendono un interlocutore professionale come la CRI che possa farsi portavoce in prima persona delle loro istanze di disagio e vulnerabilità.

Il Comitato promuove politiche del Volontariato su tutto il territorio di competenza per avvicinare le comunità alla CRI, attivando;

Corsi base in modo da incrementare la nostra presenza sia a livello quantitativo che qualitativo;

Promuovere collaborazione e protocolli d'intesa con enti e associazioni presenti sul territorio;

Monitorare lo sviluppo delle attività attraverso una corretta valutazione della loro utilità;

Prodigare a reperire finanziamenti necessari a sviluppare e sostenere le attività svolte, quelle in cantiere e le dotazioni in uso ai Volontari;

L'impegno a mantenere vivo il dialogo e il confronto con la base associativa, ossia con i volontari perché senza di essi tutta la nostra azione non esisterebbe.

CONCLUSIONE

Questi obiettivi saranno raggiunti o comunque sviluppati solo grazie all'azione di tutti i Volontari del Comitato che sono la forza delle attività della CRI.

Per rendere più snella e veloce la macchina organizzativa, affideremo delle deleghe a dei soci del Comitato che si sono distinti per particolare preparazione e attaccamento. Questa squadra, insieme, a tutti i Soci e al Presidente porterà avanti le attività, ne organizzerà di nuove, contribuirà alla crescita e allo sviluppo del Comitato e di tutta la CRI.

In questo modo lavorando concretamente per Obiettivi e Attività potremmo dare il nostro personale contributo per rafforzare la nostra presenza sul territorio del Comitato.

Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno

**Il Candidato Presidente
Michele Viggiani**

